

FONDAZIONE

CentroStudi

TRANSFRONTALIERO DEL COMELICO E SAPPADA

programmi

Programme

attività

Tätigkeiten

eventi

Events

Numero unico • Anno 2010
Einzehummer • Jahr 2010

Chiudo i primi cinque anni di attività della Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada con un bilancio di luci ed ombre. Alcune iniziative, infatti, hanno riscosso notevole successo; penso al progetto di rilancio turistico del comprensorio, con il suo perno sulla Val Visdende, o alle serate con l'autore o ancora al progetto di Recupero delle costruzioni rurali in legno per uno sviluppo consapevole delle aree montane tuttora in corso.

Non nascondo, però, che la Fondazione non è stata capace di accreditarsi quale centro di elaborazione di strategie sui temi importanti per il territorio o, almeno, di discussione al suo interno.

Certamente gli Amministratori uscenti, ed io prima di tutti, hanno una grossa responsabilità; una piccola colpa per altro mi sento di attribuirle anche ad alcuni Amministratori pubblici, che non hanno voluto sfruttare le potenzialità della Fondazione, forse per timore di confrontarsi con opinioni differenti dalle proprie.

A mio parere questa dovrà essere la sfida per il nuovo quinquennio: avviare il Forum locale e fare della Fondazione CST un "pensatoio" per il Comelico e Sappada e, più in generale, per tutta la Montagna, favorendo le collaborazioni con i territori limitrofi dell'area transfrontaliera.

Diversamente la Fondazione è destinata a diventare un banale e piuttosto miserabile Ente di redistribuzione di piccoli contributi, tradendo gli scopi per cui è stata costituita.

Buon lavoro, dunque, ai futuri Amministratori.

Ich schliesse die ersten fünf Jahre Tätigkeiten der Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada mit Licht und Schatten in der Bilanz ab. Einige Initiativen hatten nämlich einen großen Erfolg, wie das Projekt zum touristischen Aufschwung des Gebiets für das Visdendetal oder die „Abende mit dem Autor“ oder das laufende Projekt zur Sanierung alter Holzgebäude im Rahmen einer bewussten Entwicklung.

Ich verberge aber nicht die Tatsache, dass die Fondazione unfähig war, sich durchzusetzen als Einrichtung zur Erarbeitung von Strategien für wichtige Themen das Gebiet betreffend oder mindestens zur lokalen Diskussion. Sicher tragen ihre ausscheidenden Verwalter, und ich zuerst, eine große Verantwortung dafür; eine kleine Schuld muss ich aber einigen öffentlichen Verwaltern zuschreiben, die keinen Wille oder kein Interesse gezeigt haben, die zur Verfügung gestellten Möglichkeiten der Fondazione auszunutzen, vielleicht weil sie sich davor fürchteten, sich mit verschiedenen Meinungen auseinanderzusetzen.

Meiner Meinung nach soll die Herausforderung für die nächsten fünf Jahre die sein: das lokale Forum zu starten und aus der Fondazione einen „Ort zum Nachdenken“ für das Comelico und Sappada zu machen und, im Allgemeinen, für das gesamte Gebirge, und die Zusammenarbeit mit den nabeliegenden Gebieten der grenzüberschreitenden Region zu fördern.

Anders ist die Fondazione dazu bestimmt, eine banale und arme Einrichtung zur Umverteilung kleiner Beiträge zu werden und damit ihre gründenden Ziele nicht zu erreichen.

Den neuen Verwaltern wünsche ich also gute Arbeit!

Valerio Piller Roner
Presidente della Fondazione CST
Präsident der Stiftung CST
Comelico e Sappada

direzione e amministrazione

Fondazione Centro Studi Transfrontaliero Del Comelico e Sappada

via Dante Alighieri 3 • 32045 S. Stefano di Cadore • Belluno • Italia

Tel. 0435 420117 • Fax 0435 62113 • www.fondazionecest.info • info@fondazionecest.info

Numero unico anno 2010

Redazione

Livio Olivotto • Marcella Benedetti

Traduzioni in lingua tedesca

Marcella Benedetti

Art direction e grafica Tipografia Piave • Belluno

Immagini fotografiche Pierantonio Fontana - Flickr.com - Archivio FCSTCS

Stampa Tipografia Piave • Belluno



Programma anno 2010 • *Tätigkeitenprogramm 2010*

4



Eventi, incontri, riunioni Interreg •
Events, Treffen, Interreg-Sitzungen

11



Serate con l'Autore 2010 •
Abende mit dem Autor 2010

12



Interreg Rat Dolomiti Live | Tredicesimo incontro
Presentati vari progetti transfrontalieri •
Interreg Rat Dolomiti Live - Dreizehntes Treffen

16



Interreg Rat Dolomiti Live | Quattordicesimo incontro
Interreg Rat Dolomiti Live - Vierzehntes Treffen

17



Fondo piccoli progetti •
Kleinprojektefonds

17

Programma anno 2010

Tätigkeitenprogramm 2010

LINEE DI INTERVENTO

Le attività della Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada realizzate nell'anno 2010 sono di seguito sintetizzate:

Studi e ricerche per l'anno 2010

Tema 1: Ambiente e territorio

Studio per riforma applicazione direttiva "Uccelli"

Lo studio è volto alla verifica delle possibilità di diversa applicazione della direttiva comunitaria "Uccelli" (79/409/CEE) nell'ambito montano, con specifico riferimento all'area transfrontaliera del Comelico e Sappada. Allo stato attuale esiste infatti l'assoluta inconciliabilità tra la normativa che vincola le aree ad alto valore naturalistico (con particolare riferimento alle aree SIC e ZPS, la cui presenza è significativa nell'area transfrontaliera) e lo sviluppo del territorio (opportunità di creazione e/o diversificazione del reddito per le comunità locali che permetta il superamento della complessità della normativa ambientale e gli svantaggi percepiti dalla popolazione sui limiti all'utilizzo del territorio).

Tema 3: Turismo e cultura

Progetto sviluppo utilizzo marchio UNESCO per l'area del Comelico e Sappada

Lo studio intende proporre un sistema di utilizzo del marchio UNESCO di qualità territoriale che consenta di avvalersi di tale riconoscimento per identificare le risorse turistiche di pregio nell'ambito del panorama dell'offerta turistica, favorendone una adeguata promozione e diffusione. Lo studio conterrà le modalità per un uso efficace del Marchio Dolomiti Patrimonio UNESCO nel settore del turismo comprensoriale e per azioni necessarie alla valorizzazione delle caratteristiche di pregio del territorio, in termini di qualità ambientale, di servizi di qualità per il potenziale fruitore e di offerta turistico-culturale.

Progetti e attività previste per l'anno 2010

Cultura e minoranze – regolamento per attività culturali anno 2009 - 2010

In linea con i principi statutari dell'ente ("sostenere le minoranze linguistiche e socio culturali considerandole quale valore e risorsa culturale ed identitaria") e a proseguimento delle attività già realizzate nell'anno 2008, è stato finanziato un sostegno a n. 8 progetti culturali delle singole realtà presenti (germanofona e ladina) organizzate sotto forma di associazioni, circoli culturali, gruppi folkloristici, ecc.

GRUNDLINIEN

Studien und Forschungen für das Jahr 2010

Thema 1: Umwelt und Naturraum

Studie Reform der Anwendung europäischer Richtlinie „Vögel“ (79/409/EWG)

Thema 3: Tourismus und Kultur

Projekt Entwicklung und Benutzung des UNESCO-Zeichens für das Gebiet des Comelico und Sappada

Projekte und Initiativen für das Jahr 2010

Kultur und Minderheiten – Regelung für kulturelle Aktivitäten Jahr 2009 - 2010

Unterstützung Nr. 8 Initiativen einiger kulturellen Einrichtungen des Gebietes (Vereine, Chöre, Volkstanzgruppen, Museen) zur Aufwertung und Förderung des lokalen Reichtums und Minderheiten.





Conclusione studi e attività iniziate nell'anno 2009 – prosecuzione nell'anno 2010

Studi e progetti

Tra le tematiche di studio che la Fondazione CST ha sviluppato durante il corso dell'anno 2009 le seguenti sono state concluse nel 2010:

Tema 1: Ambiente e territorio

Studio 7. Progetto Oasi Val Visdende – analisi sostenibilità economico-finanziaria. Dopo aver valutato la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti previsti nel progetto, con particolare riferimento all'impianto a fune per l'accesso alla valle, ai parcheggi di servizio e al sistema mobilità eco-compatibile all'interno della Val Visdende, si è inteso proseguire nell'attività di collaborazione con le Amministrazioni locali competenti per il territorio. Nel quadro di una strategia europea di conversione della mobilità verso la sostenibilità ambientale è stata finanziata la progettazione di uno studio di fattibilità sull'accesso limitato alla Val Visdende e sulla mobilità in valle con proposte di soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale. La documentazione è stata messa a disposizione degli enti pubblici competenti, a cui spetta ora l'assunzione di eventuali decisioni in merito.

Tema 2: Attività produttive

Progetto sostegno alla promozione di prodotti tipici

Studio 3. Caratteristiche delle attività e delle produzioni tipiche locali. Lo studio intende individuare un percorso operativo per la valorizzazione delle attività e delle produzioni agricole, silvo-pastorali e artigianali che rappresentano gli elementi di tipicità del territorio transfrontaliero e che costitui-

Abschluss der Studien und Forschungen für das Jahr 2009 – Fortsetzung im Jahr 2010

Thema 1: Umwelt und Naturraum

Studie 7. Projekt Oase Val Visdende / Visdendetal – Analyse der ökonomisch-finanziellen Tragbarkeit.

Thema 2: Wirtschaft

Studie 3. Merkmale von Qualitätserzeugnissen aus Berggebieten.



scono la testimonianza della cultura e delle tradizioni locali, con attenzione nei confronti di quelle attività e di quelle produzioni che ad oggi sono a rischio di scomparsa. La ricerca fornirà un sostegno ad associazioni di giovani produttori locali per la realizzazione di iniziative di promozione e qualificazione (es. certificazioni e marchi di qualità) e per il cofinanziamento dei costi amministrativi del procedimento ai fini dell'ottenimento della denominazione di tipicità locale.

Attività

RECUPERO COSTRUZIONI RURALI IN LEGNO PER UNO SVILUPPO CONSAPEVOLE DELLE AREE MONTANE

Il progetto, tuttora in fase di realizzazione, si propone di fornire un contributo affinché la popolazione e soprattutto i giovani si riappropriino del valore identitario di questi edifici (testimonianze di cultura e abilità costruttive antiche e segni di connotazione del paesaggio).

Il progetto ha l'ambizioso obiettivo di dimostrare come sia possibile al giorno d'oggi il recupero / riuso degli antichi manufatti in legno garantendone nel contempo la loro conservazione.

A tale scopo il progetto ha avviato le prime azioni di informazione e di educazione attraverso:

- l'approntamento di un "prontuario per il riuso" a beneficio degli Enti Locali, degli uffici tecnici dei Comuni, dei proprietari / possessori delle costruzioni in legno, dei professionisti tecnici e maestranze artigiane: *è in fase di elaborazione la dispensa preliminare mediante raccolta dei dati e schedatura dei modelli esemplificativi delle costruzioni in legno presenti nell'area.*
- la collaborazione con le scuole mediante realizzazione di lezioni tecnico / pratiche sulle architetture tipiche rivolte agli alunni delle scuole superiori professionali del settore edile e del mobile con messa a disposizione del materiale / sussidi audiovisivi e grafici per le lezioni frontali in aula e nei luoghi significativi del territorio del Comelico e Sappada: *sono stati presi i contatti con i docenti della nuova Scuola del legno di S. Stefano di Cadore e dell'I.T.I. (sezione edili) di Pieve di Cadore per l'attivazione di attività didattiche da svolgersi nei primi mesi del 2011 (febbraio - aprile).*
- la sensibilizzazione della popolazione mediante convegni di presentazione del "prontuario per il riuso", una mostra didattica realizzata in modo da essere itinerante e la produzione di trasmissioni televisive (n. 10 puntate) che riferiscano l'esito della ricerca (rilievi sul territorio, analisi puntuale delle tipologie edilizie, storia degli edifici, tecnologia costruttiva, materiali impiegati, metodologie per l'intervento di recupero, risultati significativi conseguiti) della durata massima di 15/20 minuti per puntata, che saranno trasmesse da emittente locale. Convegni e mostra potranno essere ospitati nelle aree di insediamento delle costruzioni in legno ed all'esterno nei principali capoluoghi di vallata, nella città di Belluno o altre che ne facessero richiesta: *sono stati avviati i primi contatti con l'emittente televisiva provinciale TeleBelluno per la registrazione su DVD e messa in onda di filmati televisivi a tema.*

L'attuazione del progetto, che presuppone lo studio puntuale di alcuni edifici considerati esemplificativi delle tipologie prevalenti nei territori di oggetto della ricerca, prevede l'elaborazione di un metodo di approccio per il riuso, l'analisi del degrado e le proposte di intervento in modo da renderle trasferibili a qualsiasi altro caso; l'esemplificazione pratica del processo conoscitivo tecnico e la conseguente ricaduta sulle necessarie operazioni di cantiere orienteranno criteri di intervento più coerenti con gli obiettivi prefissi.



Iniziative

SANIERUNG ALTER HOLZGEBÄUDE IM RAHMEN EINER BEWUSSTEN ENTWICKLUNG DER BERGGEBIETE

Das Projekt will bei der Bevölkerung und ins Besondere bei den Jugendlichen das Bewusstsein für die Bedeutung und den Wert alter Gebäude erwecken (da diese Zeugnisse der lokalen Kultur und der alten Baukunst sind und somit Kennzeichen der Landschaft).

Ziel des Projektes ist es vorzuführen, wie die Sanierung alter Holzgebäude möglich ist und gleichzeitig wie deren Aufbewahrung gesichert werden kann.

Es werden folgende Initiativen unternommen:

- *die Erarbeitung eines Handbuchs „Leitlinien zur korrekten Sanierung alter Holzgebäude“ für lokale Einrichtungen, Bauämter der Gemeinden, Besitzer der Gebäude, Techniker und Bauunternehmer / Baufirmen;*
- *die Mitarbeit mit den Schulen durch die Organisation eines technisch – praktischen Seminars für Hochschulen;*
- *die Sensibilisierung der Bevölkerung durch die Vorstellung der Leitlinien des Handbuchs, eine didaktische Wanderausstellung und eine Reihe TV-Sendungen.*





Per questo progetto è stato ottenuto uno specifico contributo alla Fondazione Cariverona, per cui si è reso necessario tale successiva rielaborazione della attività previste.

Progetto RETE MUSEALE COMELICO - CADORE

In seguito alla pianificazione di una Rete museale che riunisca le strutture-musei presenti nel territorio del Comelico - Sappada e del Cadore per una assistenza tecnica finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi e acquisita la disponibilità degli enti e soggetti competenti, nell'anno 2010 è stata sviluppata l'ipotesi di progetto a regia GAL Alto Bellunese, al fine di accedere ai fondi per l'assistenza tecnica per l'adeguamento delle reti museali previsti dal Piano di Sviluppo Locale - anno 2009. Il finanziamento della Fondazione CST riguarderà un contributo per la realizzazione del progetto, in collaborazione con le strutture o gli enti di riferimento (Regole, Comuni, altri enti ecc), che copriranno la restante quota di spese di investimento e gestione, e con la Comunità Montana Comelico e Sappada, ente titolato a presentare il progetto e la domanda di contributo.

Il GAL Alto Bellunese è in procinto di aprire nei primi mesi del 2011 la Misura 323/a azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" e la quota della Fondazione riguarderà le seguenti iniziative del progetto:

- logo: studio di un marchio identificativo per la rete;
- depliant: piccola guida dei musei e dei siti culturali della rete con descrizione, testo generale, testi informativi, box, foto, progetto grafico generale;
- volantini / flyers: con logo della rete, elenco dei musei e recapiti, mappa dislocazione siti, info generali;
- biglietti di ingresso per monitoraggio flusso strutture;
- cartellonistica e segnaletica: totem informativi su struttura autoportante fissati a terra per ogni sede con logo rete, logo museo, breve descrizione, mappa della rete
- cartelli informativi per ogni Comune;
- audio guide per la visita nei sei siti culturali;
- sito internet di riferimento.

Verrà creata una Rete dei Musei del Comelico e Sappada attraverso la comunicazione unitaria e coordinata dell'immagine delle strutture e del contesto storico e paesaggistico in cui esse sono inserite. In questo modo sarà possibile migliorare la visibilità e la fruibilità dei musei e la loro accessibilità, potenziando i servizi e l'offerta culturale. Verranno

MUSEENNETZ COMELICO - CADORE

Nachdem ein Museennetz geplant wurde, das alle Museen im Gebiet des Comelico – Sappada und Cadore vernetzt, um technische Hilfe bei der Verbesserung der Qualitätsstandards zu bieten, und nachdem die verantwortlichen Einrichtungen das Projekt positiv angenommen haben, wurde im Jahr 2010 ein LAG-Projekt erarbeitet, um die Ressourcen der neuen spezifischen LAG-Finanzierungen zu nutzen (Maßnahme 323/a Aktion 4) und ein Museennetz zu bilden.

Projektpartner des neuen Museennetzes mit Ziel einheitlicher Werbung der Strukturen und der Gebiete sind: Paläontologisches Museum (Danta di Cadore), Museum der Bergkultur





coinvolti i seguenti musei e strutture: Museo Paleontologico di Danta, Museo della Cultura alpina di Padola, Manufatto La Stua di Padola, Museo la Stua di Casamazzagno, Museo AlguDNei di Dosoledo, Villa Poli de Pol di San Pietro di Cadore, Museo Regianini di Costalissoio, Casa Museo "Angiul Sai" di Costalta, Museo etnografico "Giuseppe Fontana" e Casa Museo della Civiltà contadina di Sappada, Il piccolo museo della Grande Guerra di Sappada.

Attività di animazione, informazione e formazione nell'anno 2010

Eventi

Animazione culturale in collaborazione con le biblioteche del comprensorio del Comelico e Sappada

In collaborazione con i Comuni di Comelico Superiore, Santo Stefano di Cadore e Sappada e le loro Biblioteche Civiche, nei mesi di marzo – aprile 2010 la Fondazione ha organizzato un ciclo di incontri dal titolo "Un ponte culturale per la convivenza civile nella legalità".

Le serate, che hanno registrato una notevole presenza di pubblico, hanno visto la partecipazione di noti scrittori e giornalisti del panorama nazionale, i quali hanno affrontato i seguenti temi in calendario (vedi pagg. 12-15):

UN PONTE CULTURALE PER LA CONVIVENZA CIVILE NELLA LEGALITÀ Serate con l'autore 2010

25 MARZO ORE 20.30

"Quei bravi ragazzi" dal Brenta a Palermo

Gaetano Savatteri – giornalista e scrittore

Lirio Abbate – giornalista e scrittore

Conduce Orazio Longo

Sala polifunzionale di Dosoledo – Comelico Superiore

(Padola di Comelico Superiore), Ethnographisches Museum "La Stua" (Casamazzagno di Comelico Superiore), Museum "AlguDNei" (Dosoledo di Comelico Superiore), Villa Poli De Pol (San Pietro di Cadore), Surrealistisches Museum Regianini (Costalissoio), Freilichtmuseum "Angiul Sai" (Costalta di San Pietro), Volkskundemuseum "Giuseppe Fontana" (Sappada), Freilichtmuseum Puicher s'Kottlars haus / s'chtöl (Sappada), Das kleine Kriegsmuseum (Sappada).

Gebietsbeteiligungs-, Informations- und Bildungstätigkeiten für das Jahr 2010

Events

Autorenbegegnungen in Zusammenarbeit mit den Bibliotheken des Comelico und Sappada

In Zusammenarbeit mit den Gemeinden Comelico Superiore, Santo Stefano di Cadore und Sappada und deren Bibliotheken wurde eine Reihe Vorlesungen und Autorenbegegnungen mit SchriftstellerInnen und Journalisten nationaler Ebene im Frühling 2010 organisiert mit dem Titel „Abende mit dem Autor 2010 – Eine kulturelle Brücke zum zivilen Zusammenleben in der Legalität“. Die Veranstaltung hatte einen großen Publikumserfolg und behandelte aktuelle Themen wie Mafia, Omophobie, Beziehung Eltern – Kinder, die politische und kulturelle Lage in Italien (siehe Seite 12-15):

EINE KULTURELLE BRÜCKE ZUM ZIVILEN ZUSAMMENLEBEN IN DER LEGALITÄT Abende mit dem Autor 2010

25. MÄRZ 20.30 UHR

"Quei bravi ragazzi" dal Brenta a Palermo

Gaetano Savatteri – Journalist und Schriftsteller

Lirio Abbate – Journalist und Schriftsteller

Moderator Orazio Longo

Mebrzweckhalle Dosoledo – Comelico Superiore



8 APRILE ORE 20.30

“Le mille bolle blu” “Omo” chi?

Salvatore Rizzo – giornalista e scrittore
Spettacolo teatrale con Filippo Luna
Conduce Orazio Longo
Cinema Piave – Santo Stefano

30 APRILE ORE 20.30

“La guerra dei figli”

Lidia Ravera – giornalista e scrittrice
Conduce Orazio Longo
Sala polifunzionale di Dosoledo – Comelico Superiore

8. APRIL 20.30 UHR

“Le mille bolle blu” “Omo” chi?

Salvatore Rizzo – Journalist und Schriftsteller
Theaterspiel mit Filippo Luna
Moderator Orazio Longo
Kino Piave – Santo Stefano

30. APRIL 20.30 UHR

“La guerra dei figli”

Lidia Ravera – Journalistin und Schriftstellerin
Moderator Orazio Longo
Mehrzweckhalle – Comelico Superiore

Reti, coordinamento e forum permanente

Tra le principali finalità istitutive della Fondazione CST vi è il supporto alla “...creazione e sviluppo di un partenariato euro-alpino che promuova l’incontro, lo scambio, l’adeguazione reciproca, la collaborazione e la solidarietà tra paesi vicini...”. Il raggiungimento di questa finalità è in linea da un lato con il contesto entro cui opera la Fondazione CST, ovvero come supporto all’organismo di coordinamento e promozione transfrontaliera dello sviluppo chiamato Interreg Rat, e dall’altro con la rappresentatività propria dei componenti della stessa Fondazione (Regione, Provincia, Comunità Montana) sul territorio veneto.

Le attività per l’anno 2010 hanno previsto che la Fondazione CST operasse a livello transfrontaliero, come organismo tecnico a supporto operativo delle attività del partenariato istituzionale delle tre regioni transfrontaliere riunite nell’Interreg Rat e a livello locale, nell’attività di animazione del forum permanente locale per l’informazione, l’orientamento ed il raccordo tra le componenti socio-economiche del territorio della provincia di Belluno che intendono partecipare a progetti di cooperazione transfrontaliera.

Netze, Koordinierung und permanentes Forum

Eines der Hauptziele der Fondazione CST ist die Unterstützung zur „... Bildung und Entwicklung einer euroalpiner Partnerschaft, die das Treffen, den Austausch, die gegenseitige Verständigung und Gemeinsamkeiten, die Mitarbeit und die Solidarität zwischen naheliegenden Ländern fördert...“. Das Erreichen dieses Zieles stimmt sowohl mit der grenzüberschreitenden Rolle der Fondazione überein (Unterstützung dem sogenannten Interreg-Rat, einer grenzüberschreitenden Koordinierungs- und Entwicklungspromotionseinrichtung), als auch mit ihren bezeichnenden Elementen im Gebiet durch die Stiftungsmitglieder (Region, Provinz und Comunità Montana). Die Tätigkeiten der Fondazione CST für das Jahr 2010 waren auf zwei Ebenen geplant: auf grenzüberschreitender Ebene hat die Fondazione als technische Einrichtung für die operative Unterstützung der Tätigkeiten des Interreg-Rates (institutioneller Partnerschaft der drei grenzüberschreitenden Gebiete) gewirkt und auf lokaler Ebene zur Förderung eines lokalen permanenten Forums für die Informationsverbreitung, die Orientierung und die Zusammenarbeit der sozialen und wirtschaftlichen Einrichtungen im Gebiet der Provinz Belluno, die an grenzüberschreitenden Zusammenarbeitsprojekten teilnehmen möchten.

Rete transfrontaliera

Allo scopo di consolidare ed alimentare le relazioni tra i territori dell'area frontaliera italo-austriaca, la Fondazione ha effettuato specifiche attività di supporto per la costituzione di nuovi partenariati transfrontalieri. Dette attività sono state effettuate dalla Fondazione di concerto ed a supporto delle attività istituzionali dell'Interreg Rat.

Durante l'anno 2010 la Fondazione ha svolto il ruolo di **segreteria tecnica dell'Interreg Rat "Dolomiti Live"**, redigendo le convocazioni delle riunioni e i verbali degli incontri tenuti durante l'arco dell'anno nella sede del Consiglio di Interreg a Dobbiaco presso il Centro culturale Grand Hotel Dobbiaco secondo il seguente calendario:

- *Tredicesimo incontro 08 giugno 2010*
- *Quattordicesimo incontro 10 novembre 2010.*

(vedi pagg. 16-17).

Agli incontri hanno partecipato le rappresentanze delle tre regioni incluse nell'area transfrontaliera interessata dall'Obiettivo Cooperazione transfrontaliera – Programma Interreg IV 2007 - 2013: Veneto, Tirolo Orientale e Provincia di Bolzano.

Tra le attività dell'Interreg rat intraprese nell'anno 2010 vi sono:

- il sostegno all'elaborazione di schede-progetto da presentare ai bandi Interreg;
- la continuazione dell'iniziativa denominata **Fondo piccoli progetti**, che ha finanziato fino ad ora n. 12 progetti di collaborazione transfrontaliera i cui destinatari sono enti o associazioni riconosciute che hanno proposto iniziative di collaborazione transfrontaliera nei settori più vari, con procedure e formalità semplificate (http://www.interreg.it/index.php?option=com_content&view=article&id=18&Itemid=16&lang=it);
- il supporto ai lavori di implementazione del nuovo sito dell'Interreg Rat Dolomiti Live www.interreg.it per la diffusione di informazioni riguardanti i progetti transfrontalieri in fase di progettazione e realizzazione.

Oltre alle citate attività, la Fondazione attraverso il proprio ufficio ha messo a disposizione i contatti sviluppati e consolidati, svolgendo una funzione di **sportello transfrontaliero** per gli attori istituzionali e socio-economici del territorio transfrontaliero.

Forum permanente locale

In ottemperanza dei propri scopi istitutivi nell'anno 2010 la Fondazione CST ha animato un forum permanente locale che rappresenti il punto di mediazione delle istanze locali con le politiche transfrontaliere di sviluppo sostenibile.

Sede operativa della Fondazione CST

La Fondazione CST dispone di un Ufficio di Segreteria Tecnica e Amministrativa con i seguenti orari e recapiti:

**Fondazione Centro Studi Transfrontaliero
del Comelico e Sappada
c/o Comunità Montana Comelico e Sappada
Via Dante Alighieri, 3
32045 S. Stefano di Cadore (Belluno)**

LUNEDI', MARTEDI' e VENERDI'	9.00 – 13.00
MERCOLEDI'	h 9.00 – 12.00
GIOVEDI'	h 14.30 – 17.30

tel. 0435/420117 - fax. 0435/62113
e-mail: info@fondazionecest.info
www.fondazionecest.info

Grenzüberschreitendes Netz

Um die Beziehungen zwischen den Grenzgebieten Italien / Österreich zu festigen und zu fördern, führte die Fondazione bestimmte Unterstützungstätigkeiten zur Bildung neuer grenzüberschreitenden Partnerschaften durch. Diese Tätigkeiten waren im Rahmen der institutionellen Arbeiten des Interreg-Rates vorgesehen.

*Während des Jahres 2010 war die Fondazione als **technisches Sekretariat des Interreg-Rates „Dolomiti Live“** tätig (Einberufungen der Sitzungen und deren Protokolle):*

- *Dreizehntes Treffen 08. Juni 2010*
- *Vierzehntes Treffen 10. November 2010*

(siehe Seite 16-17)

Anwesend waren die Vertreter der drei Regionen im grenzüberschreitenden Gebiet (Objektiv grenzüberschreitende Kooperation – Programm Interreg IV 2007 – 2013): Veneto, Osttirol und Provinz Bozen.

Die Tätigkeiten der Fondazione im Rahmen des Interreg Rates im Jahr 2010 waren folgende:

- *technische Unterstützung und Hilfe bei der Erarbeitung von Interreg IV - Projektentwürfen;*
- *die Fortsetzung der Initiative **Kleinprojektfonds**, die bisher Nr. 12 kleine Interreg-Projekte finanziert hat. Bevorzugte Träger sind genehmigte Einrichtungen und Vereine, welche Zusammenarbeitsinitiativen über unterschiedliche Themen vorschlagen können. Grundsätzlich gelten stark vereinfachte Interreg-Regeln. (http://www.interreg.it/index.php?option=com_content&view=article&id=18&Itemid=16&lang=it);*
- *technische Unterstützung und Hilfe bei der Organisation und Implementierung der Webseite des Interreg-Rates Dolomiti Live www.interreg.it zur Verbreitung der Informationen über die in Erarbeitung oder Durchführung befindlichen grenzüberschreitenden Projekte.*

*Außerdem stellt die Fondazione durch ihr Büro alle ihre Kontakte zur Verfügung und spielt damit die Rolle des **grenzüberschreitenden Schalters** für die Verwalter und die Sozial- und Wirtschaftseinrichtungen der grenzüberschreitenden Gebiete.*

Permanentes lokales Forum

Nach ihren Gründungszielen hat die Fondazione CST auch im Jahr 2010 ein permanentes lokales Forum gefördert als Vermittlung der lokalen Erfordernisse mit den grenzüberschreitenden Politiken für eine nachhaltige Entwicklung.

Sitz der Fondazione CST

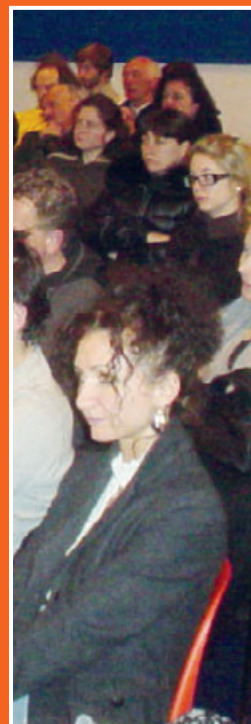
Das Sekretariat- und Verwaltungsbüro ist an folgenden Uhrzeiten geöffnet:

**Fondazione Centro Studi Transfrontaliero
del Comelico e Sappada
c/o Comunità Montana Comelico e Sappada
Via Dante Alighieri, 3
I-32045 S. Stefano di Cadore
Belluno – Italien**

MONTAG, DIENSTAG und FREITAG	9.00 – 13.00 Uhr
MITTWOCH	9.00 – 12.00 Uhr
DONNERSTAG	14.30 – 17.30 Uhr

Tel. +39 (0)435/420117
Fax. +39 (0)435/62113
E-mail: info@fondazionecest.info
www.fondazionecest.info

Eventi
Incontri
Riunioni Interreg
Events
Treffen
Interreg-Sitzungen



Un'analisi lucida e approfondita sulla mafia che ormai rappresenta un fenomeno nazionale e internazionale. Gaetano Savatteri e Lirio Abbate, i due noti giornalisti protagonisti della prima "Serata con l'autore" svolta a Dosoledo, nella sala polifunzionale gremita di gente, han-

rata, ha posto agli ospiti, hanno consentito un piccolo viaggio nelle storie di ieri e di oggi, supportato dalle letture di alcuni brani tratti dai libri dei due autori, proposti dai giovani del Gruppo i "Comelianti" guidato da Claudio Michelazzi. In chiusura la domanda chiave rivolta ai giornalisti

25 marzo 2010 Dosoledo di Comelico Superiore

"QUEI BRAVI RAGAZZI" DAL BRENTA A PALERMO

Savatteri e Abbate:

"Sostenete chi combatte la mafia"

no saputo cogliere gli aspetti essenziali di un fenomeno che riguarda tutti, non solo i cittadini siciliani o chi vive nelle metropoli. Le domande che Orazio Longo, conduttore della se-

"Come si può vincere la mafia?". La risposta è stata più che mai significativa. "È difficile dire come si può vincere la mafia; sicuramente si può affermare che è necessario sostenere chi la mafia la combatte quotidianamente. Tutti dovremmo far sentire il nostro aiuto e la nostra solidarietà ai giudici, ai giornalisti, agli imprenditori che hanno il coraggio di ribellarsi al sistema mafioso". L'appuntamento rientra nell'iniziativa "Un ponte culturale per la convivenza civile nella legalità", rassegna promossa dalla Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada e dalla Comunità

Montana, in collaborazione con i Comuni di Comelico Superiore, Santo Stefano di Cadore e Sappada, le loro biblioteche civiche e il gruppo teatrale del Comelico "i Comelianti".



un PONTE CULTURALE
per la convivenza civile nella **legalità**

SERATE CON L'AUTORE 2010

25 marzo
ore 20.30

"QUEI BRAVI RAGAZZI"
dal Brenta a Palermo

Gaetano Savatteri - *giornalista e scrittore*
Lirio Abbate - *giornalista e scrittore*
Letture a cura del Gruppo teatrale del Comelico "I Comelianti" - regia di Claudio Michelazzi
Conduce Orazio Longo
>>> Sala polifunzionale di Dosoledo - Comelico Superiore

8 aprile
ore 20.30

"LE MILLE BOLLE BLU"
"Omo" chi?

Salvatore Rizzo - *giornalista e scrittore*
Spettacolo teatrale con Filippo Luna
Conduce Orazio Longo
>>> Cinema Piave - Santo Stefano di Cadore

23 aprile
ore 20.30

"PANE E TEMPESTA"
grottesca Italia, cemento e cultura

Stefano Benni - *giornalista e scrittore*
Conduce Orazio Longo
>>> Sala Convegni di Cima Sappada - Sappada

IN COLLABORAZIONE CON

- I Comuni di Comelico Superiore, Santo Stefano di Cadore e Sappada e le loro Biblioteche Civiche.
- Il Gruppo teatrale del Comelico "I Comelianti" - regia di Claudio Michelazzi

INFORMATRICI

Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada
Via Dante Alighieri 3 - 32045 Santo Stefano di Cadore (BL)
tel. 0435 420117 • Fax 0435 621113 • info@fondazioneest.it



Da sinistra Savatteri, Longo e Abbate.



Eine offene und eingehende Analyse von der Mafia, die nun ein nationales und internationales Problem darstellt. Die zwei berühmten Journalisten Gaetano Savatteri und Lirio Abbate waren die Protagonisten des ersten "Abends mit dem Autor", der in Dosoledo in der Mehr-

gen von Orazio Longo, Moderator des Abends, das Publikum durch eine Reise in die Geschichten von Gestern und Heute. Am Ende wurde eine Schlüsselfrage an die Journalisten gestellt: „Wie kann man die Mafia besiegen?“. Die Antwort war bedeutungsvoll: „Es ist ja schwierig zu sagen, wie man die Mafia besiegen kann, sicherlich kann man behaupten, dass es nötig ist, diejenigen zu unterstützen, die all-täglich gegen die Mafia kämpfen. Wir alle müssen den Richtern, den Journalisten, den Unternehmern, die den Mut haben, sich gegen das Mafiasystem zu rebellieren, unsere Hilfe und Solidarität zeigen.“

25. März 2010 Dosoledo - Comelico Superiore

“QUEI BRAVI RAGAZZI” DAL BRENTA A PALERMO

Savatteri und Abbate: “Unterstützt diejenigen, die gegen die Mafia kämpfen”

zweckballe stattfand: sie konnten die wesentlichen Aspekte dieses Phänomens, das alle betrifft, nicht nur die Sizilianer oder diejenigen, die in den Großstädten leben, erklären.

Zusammen mit den Lesungen einiger Abschnitte aus den Büchern der zwei Autoren, die von der Gruppe „I Comelianti“ von Claudio Michelazzi vorgelesen wurden, leiteten die Fra-

Diese Begegnung mit dem Autor war der erste Termin der Veranstaltung “Eine kulturelle Brücke zum zivilen Zusammenleben in der Legalität”, die von der Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada und der Comunità Montana organisiert wurde, in Zusammenarbeit mit den Gemeinden von Comelico Superiore, Santo Stefano di Cadore und Sappada, mit deren Bibliotheken und der Theatergruppe aus Comelico “I Comelianti”.

Era gremita la platea del Cinema Piave di Santo Stefano di Cadore per lo spettacolo “Le mille bolle blu”, monologo scritto dal giornalista Salvatore Rizzo, interpretato e diretto da Filippo Luna, tratto dall'omonimo racconto contenuto nel libro “Muore lentamente chi evita una passione.

Diverse storie diverse”. Il secondo appuntamento con le

“Serate con l'autore 2010” organizzate dalla Fondazione Centro Studi Comelico e Sappada ha raccolto ancora il favore del pubblico, composto da molti giovani, da famiglie, dalla popolazione più interessata ai temi del vivere civile. Filippo Luna, in scena da solo, ha dato vita alla storia d'amore tra Nardino il barbiere ed Emanuele, avvocato, vissuta per trent'anni nella clandestinità. Il funerale di Emanuele è l'occasione, per Nardino, per ripercorrere il sentimento vivo e profondo che ha tenuto in piedi una relazione difficile, nonostante la vita «regolare» da mariti e padri di famiglia. Il patto d'amore tra i due resta inossidabile per tre decenni, dal 1961, l'anno in cui Mina incantava con la sua “Mille bolle blu”, fino al 1991, quando Emanuele muore per un male incurabile.

I due giovani s'innamorano proprio nella bottega del barbiere dove Nardino comincia come apprendista e poi la relazione viene scandita dalla presenza della radio, con le canzoni dell'epoca che segnano il tempo dell'amore e della storia. Sulla scena una poltrona in acciaio, pelle e bianca ceramica e una saracinesca abbassata; in questo contesto nasce la struggente storia d'amore, un viaggio commovente e intimo per fissare, al di là delle convenzioni imposte dalla società, quelle emozioni e quelle immagini che hanno attraversato la vita di Nardino ed Emanuele.

“Le Mille bolle blu” è tratto dal libro pubblicato lo scorso anno da Sigma Edizioni (da giugno Pietro Vittorietti Edizioni), ed è una raccolta di dieci storie, tutte autentiche, di omosessualità maschile in Sicilia, dai primi anni del Novecento fino ai nostri giorni. I racconti sono firmati da tre giornalisti palermitani: Salvatore Rizzo, Angela Mannino e Maria Elena Vittorietti.

Dopo la rappresentazione Orazio Longo ha intervistato Sal-

vatore Rizzo sul tema dell'omofobia che viene trattato di rado nelle piccole comunità. Al termine sul palco i saluti del sindaco di Santo Stefano di Cadore, Alessandra Buzzo, che si

8 aprile 2010 Santo Stefano di Cadore

“LE MILLE BOLLE BLU” “OMO” CHI? L’omofobia” trattata da Rizzo e Luna, un successo al cinema Piave

è complimentata per questa importante iniziativa culturale proposta in Comelico e Sappada. Quindi il presidente della Fondazione Centro Studi, Valerio Piller Roner, ha valutato con grande entusiasmo la risposta della popolazione locale anche in questa seconda “Serata con l'autore”.



Filippo Luna durante lo spettacolo.

Das Publikum im Kino Piave war zahlreich anwesend zur Aufführung „Le mille bolle blu“ (Die tausend blauen Blasen), einen Monolog vom Journalisten Salvatore Rizzo, der von Filippo Luna aufgeführt und geleitet wurde, Text nach der gleichnamigen Erzählung im Buch „Mu-

Konventionen, die Emotionen und die Bilder festzuhalten, welche das Leben von Nardino und Emanuele geprägt haben. „Die tausend blauen Blasen“ ist eine der zehn wahren Geschichten von männlicher Homosexualität in Sizilien, von den ersten Jahren des neunzehnten Jahrhunderts bis heute, welche in einem letztes Jahr veröffentlichten Buch gesammelt wurden. Die Erzählungen wurden von drei palermischen Journalisten geschrieben: Salvatore Rizzo, Angela Mannino und Maria Elena Vittoriotti.

8. April 2010 Santo Stefano di Cadore

“LE MILLE BOLLE BLU” “OMO” CHI?

Die Homophobie behandelt von Rizzo und Luna, ein Erfolg im Kino Piave

re lentamente chi evita una passione. Diverse storie diverse“ (Es stirbt allmählich wer eine Leidenschaft vermeidet. Verschiedene verschiedene Geschichten)“.

Der zweite Termin der „Abende mit dem Autor 2010“, die von der Fondazione Centro Studi Comelico e Sappada organisiert wurden, hatte einen großen Publikumserfolg: viele Jugendliche und Familien, die über soziale Themen besonders interessiert sind.

Filippo Luna, allein auf der Bühne, führte die Liebesgeschichte, die sie dreißig Jahre lang heimlich erlebten, zwischen dem Barbier Nardino und dem Rechtsanwalt Emanuele vor. Emanuele's Begräbnis bietet Nardino die Gelegenheit, das lebendige und tiefe Gefühl nachzuvollziehen, das, trotz ihres „normalen“ Lebens als Männer und Familienväter, eine schwierige Beziehung im Leben gehalten hatte. Drei Jahrzehnte lang bleibt das Liebesbündnis zwischen den beiden erhalten: von 1961, als die Sängerin Mina ihre „Tausend blaue Blasen“ sang, bis 1991, als Emanuele wegen einer unheilbaren Krankheit starb.

Die zwei jungen Männer verliebten sich gerade im Barbierladen, wo Nardino als Lehrling tätig war; die Beziehung wird hier vom Rundfunk und dessen Liedern begleitet, welche die Zeit der Liebe und der Geschichte prägen.

Auf der Bühne stand nur ein Sessel aus Stahl, Leder und weißer Keramik und ein heruntergelassenes Rollgitter; in diesem Rahmen beginnt die verzehrende Liebesgeschichte, eine ergreifende und intime Reise, um, gegen die gesellschaftlichen

Nach der Aufführung interviewte Orazio Longo Salvatore Rizzo über das Thema Homophobie, das selten in kleinen Gemeinschaften besprochen wird. Am Ende gratulierte die Bürgermeisterin von Santo Stefano di Cadore, Alessandra Buzzo, für die wichtige kulturelle Initiative; dann lobte der Präsident der Stiftung, Valerio Piller Roner, mit Begeisterung die zahlreiche Beteiligung der Bevölkerung am zweiten „Abend mit dem Autor“.



Da sinistra Luna, Longo e Rizzo.

Ancora una volta la sala polifunzionale di Dosoledo si è riempita di gente - molte donne, molti giovani, tante famiglie - per il terzo appuntamento con le "Serate con l'autore" promosse dalla Fondazione Centro Studi Transfrontaliero Comelico e Sappada. La scrittrice e sceneggiatrice Lidia Ravera ha presentato al pubblico il suo ultimo romanzo "La guerra dei figli" edito nel 2009, uno squarcio sugli anni '60, con molti spunti autobiografici nel rapporto tra due sorelle e nel conflitto con i genitori, quando il clima politico e culturale dell'epoca fu traumatizzato dalla strage di Piazza Fontana a Milano nel 1969. Grazie anche alle letture dei ragazzi del Gruppo teatrale "I Comelianti", guidato da Claudio Michelazzi, si è potuta cogliere la vena narrativa dell'autrice che a 20 anni, nel 1976, esordiva con un romanzo "Porci con le ali", bestseller da oltre due milioni di copie. Il libro però è stato un pretesto per affrontare a briglia sciolta i grandi temi della vita quotidiana, dalla famiglia alla scuola, dal rapporto con i figli all'importanza della cultura, dai temi della politica alle considerazioni sul futuro che ci aspetta. Stimolata dalle acute domande di Orazio Longo, Lidia Ravera ha saputo rappresentare con profondità le questioni più delicate. Sul rapporto con i figli adolescenti si è rivolta ai genitori invitando alla dialettica e al dialogo. "È ne-

cessario parlare sempre e di tutto con i propri figli, ricordando che noi abbiamo avuto la loro età, loro no. Solo con la dialettica è possibile fornire loro strumenti di giudizio affinché sappiano scegliere. Vietare non serve a nulla. Ma l'amicizia con i figli non deve essere l'alibi per abdicare a quel mestiere

30 aprile 2010 Dosoledo di Comelico Superiore

“LA GUERRA DEI FIGLI”

Lidia Ravera a Dosoledo

“La cultura è piacere, non sacrificio”

difficilissimo che è fare il genitore". Sulla cultura Lidia Ravera non ha dubbi: "Studiare, approfondire, leggere libri, non è sacrificio. È un piacere che rallegra la vita e la rende meno noiosa". Sulla TV il giudizio è perentorio: "Ormai televisione commerciale e servizio pubblico sono omologate. Un enorme blob fatto di sciocchezze e superficialità, dove l'immagine della donna viene proposta in un modo falso e mistificato, che non tiene in alcun conto l'intelligenza, ma solo una stereotipata e omologata concezione di bellezza". Al termine dell'incontro molti autografi sulle copie dei volumi per il folto pubblico attento e interessato.

Noch einmal wurde das Publikum in der Mehrzweckhalle zahlreich – viele Frauen, Jugendliche, Familien – für den dritten „Abend mit dem Autor“, der von der Fondazione Centro Studi Comelico e Sappada organisiert wurde.

log zu benutzen. „Mit den eigenen Kindern ist es nötig, immer über alles zu sprechen, man muss sich erinnern, dass wir das gleiche Alter wie sie hatten, sie umgekehrt nicht. Nur mit Dialektik kann man ihnen die richtigen Beurteilungsinstrumente geben, damit sie wählen können. Verbieten ist nutzlos. Die Freundschaft mit den eigenen Kindern muss aber nicht ein Alibi werden, um dem schwierigsten Beruf, und zwar den der Elter, zu entsagen“.

30. April 2010 Dosoledo di Comelico Superiore

“LA GUERRA DEI FIGLI”

Lidia Ravera in Dosoledo “Die Kultur ist etwas Angenehmes, keine Last”

Die Schriftstellerin und Drehbuchautorin Lidia Ravera stellte ihren letzten Roman „La guerra dei figli“ (der Krieg der Kinder) vor, der in 2009 veröffentlicht wurde, einen Blick in die 60er Jahren mit vielen autobiographischen Zügen in der Beziehung zwischen zwei Schwestern und im Konflikt mit den Eltern, als das politische und kulturelle Klima in Italien von blutigem Terrorakt von 1969 auf der Piazza Fontana in Mailand erschüttert wurde. Auch dank der Lesungen einiger Abschnitte aus dem Buch, die von den Jugendlichen der Gruppe „I Comelianti“ von Claudio Michelazzi vorgelesen wurden, konnte das Publikum die erzählerische Kunst der Autorin schätzen, die als 20-jährige in 1976 mit dem Roman „Schweine mit den Flügeln“ (Bestseller mit zwei Millionen Kopien) debütierte.

Die Buchvorstellung bot auch die Gelegenheit, wichtige Themen des täglichen Lebens zügellos anzugeben, von der Familie zur Bildung, von der Beziehung mit den Kindern zur Rolle der Kultur; von der Politik zu einigen Überlegungen über die nächste Zukunft. Angeregt von den scharfen Fragen von Orazio Longo, konnte Lidia Ravera tief die heiklesten Fragen angeben. In der Beziehung mit Jugendlichen lud sie die Eltern ein, Dialektik und Dia-

nen. Verbieten ist nutzlos.

Die Freundschaft mit den eigenen Kindern muss aber nicht ein Alibi werden, um dem schwierigsten Beruf, und zwar den der Elter, zu entsagen“.

Über Kultur hatte Lidia Ravera keinen Zweifel: „Lernen, vertiefen, Bücher lesen ist keine Last. Es ist etwas Angenehmes, das das Leben beiter und weniger langweilig macht“. Über Fernsehen ist das Urteil deutlich: „Nun sind Kommerz- und öffentliches Fernsehen gleich, sie sind eine unförmige Gesamtheit aus Dummheiten und Oberflächlichkeit, wo die Figur der Frau falsch und täuschend vorgestellt wird, man legt keinen Wert auf die Intelligenz, sondern auf eine stereotype und einheitliche Schönheitsvorstellung“. Am Ende des Abends autogrammierte sie viele Kopien ihres Buches für das anwesende interessierte Publikum.

Lidia Ravera con Orazio Longo.



Si è svolto ad inizio giugno a Dobbiaco, nella sede del consiglio di Interreg "Dolomiti Live" presso il Centro Culturale Grand Hotel, il tredicesimo incontro del tavolo di lavoro transfrontaliero di cui fanno parte per il bellunese la Provincia, il Gal Alto Bellunese e la Fondazione Centro Studi Comelico e Sappada, con funzioni di segreteria tecnica. L'organismo, la cui presidenza passerà a breve al Regionalforum Val Pusteria, ha affrontato gli esiti dei cinque progetti presentati al terzo bando Interreg IV, tutti approvati. Il primo progetto elaborato dall'Osttirol riguarda lo sviluppo del biathlon e unisce la promozione dello sport a livello turistico e fra i giovani. Una seconda scheda, presentata dalle due città di Brunico e Lienz, prevede la realizzazione di un archivio fotografico tirolese, che comprenderà tutta l'area del Tirolo storico (Val Pusteria, Osttirol e anche parti del Bellunese e della Carinzia). Il progetto Dolomiti Nordic Ski è stato valutato molto positivamente per quanto riguarda le iniziative strategiche previste. Il quarto progetto sulla neutralità climatica dell'intero territorio DolomitiLive e il progetto sulla mobilità transfrontaliera (Muoversi meglio tra tre regioni) sono stati anch'essi approvati,

nonostante qualche piccolo problema formale. Le prime novità introdotte sono la linea di autocorriere tra Sillian (Austria) e la Val Pusteria e l'attivazione del collegamento Bike and Bus sulla tratta Calalzo - Dobbiaco (servizio con possibilità di trasporto delle biciclette) già da questa estate.

8 giugno 2010

TREDICESIMO INCONTRO

Presentati vari progetti transfrontalieri

I presenti hanno inoltre affrontato alcune nuove proposte di progetto e sottolineato l'opportunità di pubblicizzare il Fondo piccoli progetti di cui dispone l'Interreg rat Dolomiti Live. Esso prevede la realizzazione di progetti di collaborazione transfrontaliera, i cui destinatari sono enti o associazioni riconosciute che possono proporre iniziative di collaborazione nei settori più vari con procedure e formalità semplificate (vedi sito www.interreg.at). Infine è stato illustrato il nuovo sito dell'Interreg Rat, destinato all'informazione sulle attività e progetti intrapresi dal tavolo di lavoro interregionale.

Anfang Juni fand das dreizehnte Treffen des Interreg-Rates "Dolomiti Live" statt am Sitz des Kulturzentrums Grand Hotel Toblach. Der Arbeitstisch, dessen Vorsitz in kurzer Zeit vom RMO an das Regionalforum Pustertal übergeben wird, besprach die Ergebnisse der fünf Projekte, die beim

8. Juni 2010

DREIZEHNTES TREFFEN

Verschiedene grenzüberschreitende Projekte wurden vorgestellt

dritten Aufruf eingereicht und genehmigt wurden. Das erste Projekt wurde von Osttirol erarbeitet und beinhaltet die Förderung des Biathlon-Sports aus touristischer Sicht und besonders unter der jungen Bevölkerung. Ein zweites Projekt wurde von den Gemeinden Bruneck und Lienz entwickelt und möchte ein historisches Fotoarchiv zusammensetzen, das die gesamte Region inklusive das historische Tirolo umfasst (Pustertal, Osttirol und auch Teile der Provinz Belluno und von Kärnten). Das Projekt DNS (Dolomiti Nordic Ski) wurde angesichts der strategischen Ziele sehr gut be-

wertet. Das vierte Projekt zur Klimaneutralität, welches das gesamte Gebiet "DolomitiLive" umfasst, und das Projekt MM3R (Mobiler zwischen drei Regionen) wurden genehmigt trotz einiger formalen Mängel. Die ersten neuen Mobilitätsangebote sind eine Busverbindung von Sillian (A) mit dem Pustertal und eine Verbindung Bike and Bus von Calalzo bis nach Toblach mit Fahrradtransport. Die Anwesenden haben auch einige neue Projektentwürfe besprochen und die Notwendigkeit unterstrichen, die Kleinprojektfonds am besten zu bewerben und auszuschöpfen.

Diese Fonds sehen die Ausarbeitung grenzüberschreitender Projekte vor, deren bevorzugte Träger genehmigte Einrichtungen und Vereine sind, welche Zusammenarbeitsinitiativen über unterschiedliche Themen vorschlagen können. Grundsätzlich gelten stark vereinfachte Interreg-Regeln (Webseite www.interreg.at). Schließlich wurde die neue Homepage des Interreg-Rates „Dolomiti Live“ vorgestellt: sie gilt als Hauptmittel zur Verbreitung der Informationen über die gemeinsame Projektbearbeitung und die Möglichkeiten des EU-Programms Interreg IV.

Nel quattordicesimo incontro del consiglio di Interreg "Dolomiti Live", che si è svolto il 10 novembre presso il Centro Culturale Grand Hotel di Dobbiaco, ai membri del Rat è stata illustrata la situazione dei cinque progetti approvati al terzo bando Interreg IV. La Provincia di Belluno ha presentato il progetto sulla mobilità transfrontaliera (MM3R Muoversi meglio tra tre regioni), i cui interventi già realizzati sono il collegamento Bike and Bus attivo tra le stazioni di Calalzo e Dobbiaco (servizio trasporto biciclette) dalla scorsa estate e il collegamento per la stagione invernale 2010 / 2011 da Padola a Passo Montecroce Comelico. Il Consorzio Turistico Alta Pusteria e il Comune di Comelico Superiore hanno inoltre condotto un sondaggio sul numero di pendolari dal Comelico alla Val Pusteria per elaborare un servizio di trasporto dedicato a tale utenza. È sta-

to illustrato il progetto "Neutralità climatica", che prevede l'adozione di un piano energetico sostenibile nei territori aderenti, il quale definisca obiettivi e buone pratiche per perseguire l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di CO2 attraverso interventi in diversi settori come il patrimonio edilizio, le energie rinnovabili, la mobilità, i servi-

10 novembre 2010

QUATTORDICESIMO INCONTRO

zi al cittadino, ecc.. Il progetto "Sapori alpini" riguarda i settori produttivi primario e terziario e mira a sviluppare approcci innovativi per la creazione di nuove offerte e valore aggiunto basati sulla produzione e commercializzazione dei prodotti tipici. Nell'ambito del progetto "Cicloturismo" sono già state avviate iniziative di promozione dell'offerta cicloturistica della regione transfrontaliera (materiale informati-

vo - depliant e sito web) e l'elaborazione di pacchetti turistici come quello di valorizzazione del percorso Venezia - Lienz interamente in bici.

Il progetto Dolomiti Nordic Ski prosegue la promozione dell'offerta dello sci di fondo nella regione transfrontaliera: sono stati realizzati i depliant informativi per la prossima stagione, le offerte sono sul sito e già dall'inverno 2010 quattro territori sono dotati della nuova segnaletica uniformata, che sarà estesa successivamente anche agli altri partner.

Il tavolo di lavoro ha approvato successivamente 10 progetti rientranti nel Fondo piccoli progetti di cui dispone l'Interreg Rat Dolomiti Live. I temi proposti da molte associazioni locali e istituti scolastici spaziano dallo sport, cultura e tradizioni alla musica e tutela dell'ambiente.

Una panoramica delle azioni intraprese in questi mesi, che dimostra l'impegno dei membri del Rat nell'utilizzare i fondi messi a disposizione dall'Obiettivo Cooperazione transfrontaliera Interreg IV 2007 - 2013.

Am vierzehnten Treffen des Interreg-Rates „Dolomiti Live“ am 10. November im Kulturzentrum Grand Hotel Toblach wurde den anwesenden Mitgliedern der Stand der fünf beim dritten Interreg IV Aufruf genehmigten Projekte vorgestellt. Die Provinz Belluno erläuterte das Projekt „Mobiler zwischen drei Regionen (MM3R)“ und berichtete über

10. November 2010

VIERZEHNTE TREFFEN

die schon durchgeführten Maßnahmen wie die Busverbindungen Bike and Bus von Calalzo nach Toblach (mit Fahrrad-Transport) im letzten Sommer und die Verbindung Padola - Kreuzbergpass während der Wintersaison 2010/2011. Der Tourismusverband Hochpustertal und die Gemeinde Comelico Superiore haben ferner eine Befragung zum Pendleraufkommen durchgeführt, um an der Entwicklung eines Angebotes für diese Pendler zu arbeiten. Es wurde das Projekt „Klimaneutralität in der Region Dolomiti Live“ erläutert: die mitteilenden Gemeinden sollen an einem sog. Energieplan mitwirken, welcher Ziele und Maßnahmen zur Reduzierung des CO₂-Ausstosses definieren soll, und zwar in den verschiedenen Bereichen wie Wohnen, Mobilität, Dienstleis-

tungen, etc..

Das Projekt „Sapori alpini / Alpengenuss“ bezieht sich auf die Bereiche Landwirtschaft und Tourismus und soll innovative Ansätze für die Schaffung neuer Angebote mit entsprechendem Mehrwert in der Produktion und in der Vermarktung lokaler landwirtschaftlicher Produkte entwickeln. Im Projekt „Radtourismus“ wurden schon entsprechende Initiativen im Bereich der Angebotsbewerbung zum grenzüberschreitenden Radtourismus umgesetzt (Realisierung eines Folders und einer Homepage im Internet) und die Erarbeitung einiger Angebotspakete, im Besonderen der Radweg Venedig - Lienz, mit In-

formationen zu Etappen, Übernachtungen und Dienstleistungen.

Anschließend das Projekt „Dolomiti Nordic Ski“, das das Langlaufangebot im grenzüberschreitenden Raum wirbt. Es wurden inzwischen die einzelnen Folders gedruckt, das Angebot findet sich auch im Internet und 4 Gebiete haben schon für die Wintersaison 2010 die entsprechende einheitliche Beschilderung aufgestellt, die dann sukzessive allen Gebieten zur Verfügung stehen wird.

Der Arbeitstisch hat danach 10 Kleinprojekte von zahlreichen lokalen Vereinen und Schulen genehmigt, die Themen wie Sport, Kultur und Traditionen, Musik und Umweltschutz bearbeiten.

Fondo piccoli progetti - Kleinprojektfonds Piccoli progetti approvati

Regionsmanagement Osttirol e Centro culturale Grand hotel Dobbiaco

1. Incoraggiamento transfrontaliero degli studenti a leggere e scrivere

PARTNER: SCUOLA ELEMENTARE OBERTILLIACH E SCUOLA ELEMENTARE EHRENBURG

ATTIVITÀ:

- Conoscere e presentare delle persone e le loro esperienze fatte a scuola
- Gli studenti intervistano persone di tutte le età
- Indagare sullo sfondo storico
- Racconti a voce sono trasformati in versione scritta
- Scambio e lettura di racconti

RISULTATI:

- Una rivista con testi, foto e disegni realizzata insieme dagli studenti e che raccoglie le impressioni ed esperienze fatte a scuola di persone di tutte le età.

2. Competenza linguistica nella scuola materna

Partner: Scuola materna di Sillian e Scuole materne di San Candido e Dobbiaco

ATTIVITÀ:

- Insegnamento pedagogico delle lingue per bambini oltre i 5 anni
- Lezioni didattiche di italiano e tedesco

RISULTATI:

- Progetto pilota nel 2° semestre (da febbraio 2011)
- Abbozzo, realizzazione, sviluppo comune

1. Lese- und Schreibförderung über die Grenzen hinweg

PARTNER: VOLKSSCHULE OBERTILLIACH UND GRUNDSCHULE EHRENBURG

AKTIVITÄTEN:

- Kennenlernen von Menschen und ihren Schulerlebnissen
- SchülerInnen führen Interviews
- Geschichtliche Hintergründe erfassen
- Mündlichen Erzählungen werden zu geschriebenen Geschichten
- Austausch und Lesen der Erzählungen

ERGEBNISSE:

- Eine gemeinsam verfasste und gestaltete Zeitung mit Texten, Zeichnungen und Fotos, die Schuleindrücke von Menschen aller Altersstufen präsentiert.

2. Sprachkompetenz im Kindergarten

PARTNER: KINDERGARTEN SILLIAN UND KINDERGÄRTEN INNICHEN UND TOBLACH

AKTIVITÄTEN:

- Pädagogisch aufbereiteter Sprachunterricht für Kinder ab 5 Jahre
- Sprachvermittlung Italienisch und Deutsch

ERGEBNISSE:

- Pilotprojekt im 2. Semester (ab Feber 2011)
- Gem. Konzept, Umsetzung, Weiterentwicklung
- Austausch von Pädagoginnen

- Scambio di personale qualificato
- Visite e scambio dei bambini

3. Educational transfrontaliero Dolomiti Nordic Ski

PARTNER: OSTTIROL WERBUNG E TVB HOCHPUSTERTAL / CONSORZIO TURISTICO ALTA PUSTERIA

ATTIVITÀ:

- Marketing transfrontaliero comune e posizionamento del tema "Sci di fondo" dei due partner che collaborano già in vari progetti
 - Pacchetti per (nuovi) gruppi di destinatari in A, I, D
- RISULTATI:
- Presentazione e pubblicizzazione comune
 - Reportage sui vari media e per diversi gruppi di destinatari
 - Presentare le regioni come unità geografica con diversità culturali

4. Educational transfrontaliero Dolomiti Ski Alpino

PARTNER: OSTTIROL WERBUNG E TVB HOCHPUSTERTAL / CONSORZIO TURISTICO ALTA PUSTERIA

ATTIVITÀ:

- Marketing transfrontaliero comune e posizionamento del tema "Sci alpino" dei due partner che collaborano già in vari progetti
 - Pacchetti per (nuovi) gruppi di destinatari in A, I, D
- RISULTATI:
- Presentazione e pubblicizzazione comune
 - Reportage sui vari media e per diversi gruppi di destinatari
 - Presentare le regioni come unità geografica con diversità culturali

5. Drau/Drava SuonoMobile

PARTNER: ASSOCIAZIONE GEGEN:KLANG E CENTRO CULTURALE GRANDHOTEL DOBBIACO

ATTIVITÀ:

- Arte, cultura, musica, lettura / letteratura, architettura, presentare la regione e la gente che ci vive, gastronomia dall'Alto Adige fino a Osijek in varie tappe
 - Unire gente e popoli
 - Manifestazione introduttiva a giugno per la pista ciclabile da Dobbiaco a Lienz
- RISULTATI:
- Inizio di prima tappa da Dobbiaco a Dölsach (vicino a Lienz)
 - Due giornate in bici con concerti e manifestazioni dell'orchestra mobile in bici, a giugno
 - Documentazione, trasmissioni sulla manifestazione su radio/internet

6. Mostra Tiroler Landlibell in Alto Adige e nell'Osttirol

PARTNER: SCHÜTZENBATAILLON OBERLAND / PUSTERTAL E SCHÜTZENBUND BOZEN

ATTIVITÀ:

- Presentare cultura e usanze comuni che si sono sviluppate durante i secoli in tutte le due regioni al di là dello spartiacque
 - Storia della Val Pusteria
 - Sviluppo dell'associazione degli Schützen
- RISULTATI:
- Mostra itinerante (Brunico, Lienz, Dobbiaco, Rio di Pusteria)
 - Mostra permanente in Alto Adige
 - Offerta per escursioni scolastiche

7. I Manager d'energia (progetto scuole)

PARTNER: SCUOLA MEDIA DOBBIACO E HAUPTSCHULE SILLIAN

ATTIVITÀ:

- Sensibilizzazione nei settori clima ed energia
 - Studenti diventano moltiplicatori
 - Creare coscienza per risparmio energetico nella vita di tutti i giorni
- RISULTATI:
- Workshop transfrontaliero per i professori / insegnanti
 - Fornire contenuti adeguati all'età degli studenti
 - I ragazzi "insegnano" agli adulti come si usano coscientemente le risorse d'energia

8. Studio di fattibilità – Impianto biogas

PARTNER: CONSORZIO LATTERIA DOBBIACO E REGIONSMANAGEMENT OSTTIROL

ATTIVITÀ:

- Gegenseitige Besuche der Kindergartengruppen

3. Grenzüberschreitende Pressereise Dolomiti Nordic Ski

PARTNER: OSTTIROL WERBUNG UND TVB HOCHPUSTERTAL / CONSORZIO TURISTICO ALTA PUSTERIA

ATTIVITÀEN:

- Gemeinsame grenzüberschreitende Vermarktung und Positionierung der bereits kooperierenden Partner im Bereich Langlaufen.
 - Packages für (neue) Zielgruppen in A, I, D
- ERGEBNISSE:
- Gemeinsamer Auftritt und Bewerbung
 - Redaktionelle Berichterstattung in unterschiedlichen Medien für verschiedene Zielgruppen
 - Die Regionen als geografische Einheit mit kulturellen Unterschieden vorstellen

4. Grenzüberschreitende Pressereise Dolomiti Ski Alpino

PARTNER: OSTTIROL WERBUNG UND TVB HOCHPUSTERTAL / CONSORZIO TURISTICO ALTA PUSTERIA

ATTIVITÀEN:

- Gemeinsame grenzüberschreitende Vermarktung und Positionierung der bereits kooperierenden Partner im Bereich Alpinski fahren.
 - Packages für (neue) Zielgruppen in A, I, D
- ERGEBNISSE:
- Gemeinsamer Auftritt und Bewerbung
 - Redaktionelle Berichterstattung in unterschiedlichen Medien für verschiedene Zielgruppen
 - Die Regionen als geografische Einheit mit kulturellen Unterschieden vorstellen

5. Drau/Drava KlangMobil

PARTNER: VEREIN GEGEN:KLANG UND KULTURZENTRUM GRANDHOTEL TOBLACH

ATTIVITÀEN:

- Kunst, Kultur, Musik, Lesungen, Architektur, Land und Leute, Kulinarik von Südtirol bis Osijek in Etappen
 - Menschen verbinden
 - Auftaktveranstaltung der Radsaison am Drauradweg
- ERGEBNISSE:
- Start auf der Teilstrecke Toblach – Dölsach
 - Es finden im Juni 2011 an zwei Tagen mobile Konzerte des Radorchesters statt
 - Dokumentation, Live-Übertragung

6. Ausstellung Tiroler Landlibell in Süd- und Osttirol

PARTNER: SCHÜTZENBATAILLON OBERLAND/PUSTERTAL UND SCHÜTZENBUND BOZEN

ATTIVITÀEN:

- Die Gemeinsamkeiten über Jahrhunderte gewachsener Kultur und ihrer Brauchtümer beidseits der Wasserscheide zeigen.
 - Geschichte des Pustertales
 - Entwicklung des Schützenwesens
- ERGEBNISSE:
- Wanderausstellung (Brunek, Lienz, Toblach, Mühlbach)
 - Permanente Ausstellung in Südtirol
 - Spezielles Angebot für Schulexkursionen

7. Die Energiemanager (Schulprojekt)

PARTNER: OBERSCHULE TOBLACH UND HAUPTSCHULE SILLIAN

ATTIVITÀEN:

- Sensibilisierung im Bereich Klima und Energie
 - SchülerInnen werden zu Multiplikatoren
 - Bewusstsein für Energiesparen im Alltag schaffen
- ERGEBNISSE:
- Gemeinsamer Workshop für Lehrer
 - Altersgemäße Inhalte vermitteln
 - Kinder und Jugendliche „erziehen“ Erwachsene zur bewussten Energie-nutzung

8. Machbarkeitsstudie Biogasanlage

PARTNER: SENNEREIGENOSSENSCHAFT TOBLACH UND REGIONSMANAGEMENT OSTTIROL

Aktivitäten:

- Valutazione dei dati sostanziali insieme ai comuni della regione
 - Calcolo costi e rendimento
 - Possibile futura collaborazione
- RISULTATI:
- Studio di fattibilità sui potenziali della produzione di biogas nella regione transfrontaliera

9. Dalla nascita alla risurrezione (presepi e tombe quaresimali in val Pusteria)

PARTNER: ASS. KULTURFENSTER ANRAS E ASS. DEI COSTRUTTORI DI PRESEPI A DOBBIACO

ATTIVITÀ:

- Comunanze e differenze di usi e costumi
 - Tracciare due temi: il presepe e la tomba quaresimale
 - Scambio e conoscenza reciproca tra i membri delle associazioni
 - Pubblicizzazione comune delle mostre
- RISULTATI:
- Escursione a S. Paolo / Cornaiano in Avvento
 - Tre mostre a Anras e Dobbiaco a novembre e dicembre 2010

10. Festeggiare Pasqua

PARTNER: SCUOLA ELEMENTARE PRATO DRAVA E SCUOLA ELEMENTARE KALS

ATTIVITÀ:

- Rafforzare il partenariato già esistente tra le scuole
 - Gli studenti si occupano del tema Pasqua, degli usi, costumi e della storia della festa
 - Si realizzano lavori manuali, si fa musica e cucina insieme
 - Scambio tra le scuole e la gente dei due comuni
- RISULTATI:
- quattro incontri tra gli studenti dei due comuni
 - bazar dove si presentano i lavori comuni

PROGETTI PRECEDENTI

Krapfenschnappern

"Krapfenbetteln" o "Pitschilansing" in Val Pusteria del Tirolo Orientale e dell'Alto Adige

L'uso di "Krapfenschnappern" - "Schnaggler gian" - "Greggln gian" - o "Krapfenstechen" (colletta dei krapfen di casa in casa) viene praticata in modi molto diversi in molte vallate e località del Tirolo dell'Est e ha perso in parte le sue motivazioni originarie.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Basandosi sull'indagine e documentazione dello stato di fatto in Tirolo dell'Est e in Alto Adige è stata elaborata un'ipotesi di miglioramento della struttura di questa antica usanza nel giorno dei Santi (31.10. fino al 2.11. di ogni anno) e vagliata la possibilità di elaborare un progetto sociale comune nelle rispettive regioni o a livello interregionale.

ATTIVITÀ

I cronisti in Tirolo orientale e i gruppi di lavoro cronisti in Alto Adige hanno:

- preso contatto in ogni comune / località con i rispettivi gruppi
- fotografato, filmato e immortalato lo svolgimento dell'usanza il giorno dell'evento (in modo diverso nelle singole località)
- annotato i detti, i comandi, le preghiere
- parlato con gli anziani delle forme dell'usanza e riassunto il tutto in forma scritta / con raccolta di immagini.

Durata del progetto: da novembre 2009 a dicembre 2010.

Canto fra le regioni: Singmo mitnondo! (Cantiamo assieme!)

"Singmo mitnondo" è stato un progetto pilota al fine di incoraggiare la cooperazione transfrontaliera, favorendo così il processo di integrazione nell'area frontaliere. Il 13 maggio 2009 si sono incontrati circa 3000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta la Val Pusteria geografica (da Rio di Pusteria fino a Lienz in Austria) per cantare e ballare assieme, con l'accompagnamento musicale del gruppo folcloristico "Titl".

Il progetto "Singmo mitnondo!" è stato realizzato con l'aiuto finanziario dei dipartimenti di cultura del Tirolo e dell'Alto Adige, di sponsor privati e del fondo "Interreg" previsto per Piccoli progetti.

- Gemeinsam mit den Gemeinden in der Region relevante Datenevaluieren
 - Kostenkalkulation und Rentabilität
 - Mögliche Zusammenarbeit
- ERGNISSE:
- Machbarkeitsstudie über Potentiale und Möglichkeiten der Biogasproduktion in der Region

9. Von der Geburt zur Auferstehung (Krippen und Ostergräber im Pustertal)

PARTNER: KULTURFENSTER ANRAS UND KRIPPENBAUVEREIN TOBLACH

AKTIVITÄTEN:

- Gemeinsamkeiten und Unterschiede im Brauchtum
 - Aufarbeiten von zwei Themen: Krippe und Ostergrab
 - Austausch und Kennenlernen der Akteure
 - Gemeinsame Bewerbung
- ERGNISSE:
- Exkursion der Vereine nach St. Pauls im Advent
 - Drei Ausstellungen in Anras und Toblach im November + Dezember 2010

10. Alles Ostern

PARTNER: VS WINNEBACH UND VS KALS

AKTIVITÄTEN:

- Stärkung der bestehenden Schulpartnerschaft
 - SchülerInnen setzen sich mit Ostern, Bräuchen, Geschichte und Geschichten auseinander
 - Gemeinsam basteln, musizieren, kochen
 - Schule und das Dorf kennenlernen
- ERGNISSE:
- Vier Treffen der SchülerInnen in den Partnergemeinden
 - Bazar, bei dem die Ergebnisse präsentiert werden

VORIGE PROJEKTE

Krapfenschnappern

"Krapfenbetteln" oder "Pitschilansing" in Osttirol und dem Südtiroler Pustertal

Das "Krapfenschnappern" - "Schnaggler gian" - "Greggln gian" - oder "Krapfenstechen" wird in Osttirol in den verschiedenen Talschaften und Orten ganz unterschiedlich praktiziert und hat z.T. seinen ursprünglichen Hintergrund verloren.

Ziel des Projektes

Basierend auf der Erhebung und Dokumentation des Ist-Standes in Osttirol und Südtirol wurde überlegt, wie eine bessere Struktur dieses alten Brauches um Allerheiligen (31.10. bis 2.11. jeden Jahres) wieder erreicht werden könnte und ob eine gemeinsame Zielsetzung für ein Sozialprojekt in der jeweiligen Region oder international möglich wäre.

Aktivitäten

Die Chronisten in Osttirol und die Arbeitsgemeinschaft der Südtiroler Orts-Chronisten haben:

- in jeder Gemeinde / Ortschaft mit den jeweiligen Gruppen Kontakt aufgenommen
- an den Tagen des Brauches (unterschiedlich in den einzelnen Orten) das Geschehen fotografiert, gefilmt... und die Art des Ablaufes festgehalten
- die Sprüche, Kommanden, Gebete aufgezeichnet
- mit alten Menschen über die Form des Brauches geredet und das Ganze schriftlich / bildlich zusammengefasst.

Projektdauer: November 2009 bis Dezember 2010.

Singmo mitnondo!

"Singmo mitnondo" war ein Pilotprojekt zur Förderung der grenzüberschreitenden Kooperation und des Integrationsprozesses in den Grenzregionen. Am 13. Mai 2009 trafen ca. 3000 Schüler der Grund- und Mittelschulen aus dem ganzen Pustertal (von Mühlbach bis nach Lienz - Österreich), um miteinander zu singen und zu tanzen mit Musikbegleitung der Volkstanzgruppe „Titl“.

Das Projekt „Singmo mitnondo!“ wurde mit der Finanzierung der Tiroler und Südtiroler Kulturabteilungen, der Privatsponsoren und des Interreg-Kleinprojektfonds durchgeführt.



Regione del Veneto



Provincia
belluno
sentirsi dolomiti



Comunità Montana
Comelico e Sappada



Dolomiti LIVE

Interreg Rat
Dolomiti Live